# Arti performative (con laboratorio)

## Prof.ssa Maria Rita Simone

# Laboratorio di Scrittura performativa

## Dott. Lorenzo Garozzo

# Laboratorio dell’attore

## Dott. Silvio Castiglioni

# Arti performative (con laboratorio)

## Prof.ssa Maria Rita Simone

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DELL’APPRENDIMENTO ATTESI***

Scopo dell’insegnamento è fornire gli strumenti metodologici e le competenze per la conoscenza, la comprensione, l’analisi e l’applicazione pratica delle arti performative.

Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di conoscere, analizzare e comprendere gli elementi strutturali di una performance (spazio, tempo, attori, oggetti, suoni, immagini, costumi ecc.), i prodotti e i processi performativi delle diverse arti, in particolare del teatro.

Relativamente alle capacità di applicare le conoscenze acquisite, lo studente dovrà produrre tre scritture individuali (drammaturgie, analisi, progetti) relative ad una arte performativa a scelta, e realizzare, in gruppo, tre microproduzioni: una performance artistica, un rito festivo, un evento culturale. Per dimostrare la propria autonomia di giudizio lo studente dovrà saper discutere il ruolo, la funzione e le prospettive delle arti performative nell’attuale contesto sociopolitico nonché la loro più diffusa applicazione negli ambiti della cura, della formazione e dell’inclusione.

Le sue abilità comunicative verranno verificate attraverso l’esposizione pubblica, sia dal vivo che con prodotti mediali, delle ricerche, progetti e realizzazioni individuali e di gruppo.

Lo studente dovrà dimostrare le sue capacità di apprendimento soprattutto attraverso l’acquisizione delle tecniche e dei metodi per progettare, organizzare e realizzare prodotti e processi performativi e attraverso l’acquisizione degli strumenti metodologici per cercare e trovare informazioni, immagini, materiali, studi, documenti ecc. relativi a qualsiasi istruttoria artistica e performativa.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Parte istituzionale: Che cos’è la performance. Il rituale. Il gioco. La performatività. La recitazione. I processi della performance. Performance globali e interculturali.

Parte monografica: Le arti performative in Italia.

***BIBLIOGRAFIA***

 R. Schechner, *Introduzione ai Performance Studies*, Cue Press, Imola, 2018.

 E. Fischer-Lichte, *Estetica del performativo. Una teoria del teatro e dell’arte*, Carocci, Roma, 2014. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/erika-fischer-lichte/estetica-del-performativo-una-teoria-del-teatro-e-dellarte-9788843055968-237210.html)

 C. Bernardi, *Eros. Sull’antropologia della rappresent-azione*,Educatt, Milano, 2015. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/claudio-bernardi/eros-sullantropologia-della-rappresent-azione-9788867809578-651711.html)

 F. Deriu, *Performatico. Teoria delle arti dinamiche*, Bulzoni, Roma, 2012. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/fabrizio-deriu/performatico-teoria-delle-arti-dinamiche-9788878706644-700336.html)

 L. Allegri, *Storia del teatro. Le idee e le forme dello spettacolo dall’antichità a oggi*, Carocci, Roma, 2017. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/luigi-allegri/storia-del-teatro-le-idee-e-le-forme-dello-spettacolo-dallantichita-a-oggi-9788843088218-251485.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, ricerche personali, esercitazioni di drammaturgia. Laboratorio performativo.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Il voto finale riguarderà per il 50% la valutazione delle tre scritture performative individuali e delle tre prove performative di gruppo, in cui si valuteranno la precisione tecnica e formale, l’originalità dei prodotti, l’aspetto estetico, la dedizione, affidabilità, partecipazione nei lavori di gruppo, mentre per il restante 50% riguarderà, attraverso un esame orale, la verifica delle conoscenze e della comprensione della performance e delle arti performative, tenendo conto dell’esattezza delle risposte e dell’abilità comunicativa ed argomentativa.

 ***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Lo studente dovrà possedere conoscenze di base in relazione alla storia del teatro, delle arti performative e alla cultura contemporanea.

É possibile concordare con il docente specifici programmi d’esame.

Si raccomanda vivamente di assistere agli spettacoli, agli eventi culturali e alle performance più importanti della stagione.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il docente riceve gli studenti dopo le lezioni o su appuntamento da concordare via e-mail scrivendo a mariarita.simone@unicatt.it

# Laboratorio di Scrittura performativa

## Dott. Lorenzo Garozzo

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DELL’APPRENDIMENTO ATTESI***

Scopo del corso è fornire gli strumenti metodologici e le competenze per la comprensione, l’analisi e la creazione di testi drammaturgici, declinabili per teatro, cinema e narrativa.

Inizieremo dalle fondamenta, dagli elementi imprescindibili per la realizzazione di una storia. Al centro vi sarà sempre il concetto di azione e di come possa emergere da un foglio per diventare desiderio e motore prima di tutto per noi e poi per i personaggi della nostra narrazione. Ci occuperemo di scrittura attivamente, andando a coinvolgere l’interpretazione e la regia, superando la dimensione della carta e contaminandoci con elementi attoriali e registici utili sia a comprendere che a produrre drammaturgia. Altro elemento essenziale è il coinvolgimento dei partecipanti attraverso i loro stimoli e le loro proposte, dato che uno degli obiettivi del corso è far comprendere che la drammaturgia è una forma artistica che si discosta dal mero apprendimento di una tecnica, ma che punta a valorizzare le potenzialità di ogni singola persona.

Da queste basi per la creazione del nostro percorso e delle nostre storie.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere, analizzare gli elementi strutturali in campo drammaturgico, oltre che a saperli usare per la creazione di una microdrammaturgia.

Lo studente dovrà dimostrare le sue capacità di apprendimento all’interno nelle sue diverse fasi di analisi, comprensione e creazione. Oltre a ciò, gli verrà chiesto di avere padronanza espositiva e spirito d’iniziativa all’interno del corso, elementi essenziali nella drammaturgia

***PROGRAMMA DEL CORSO***

La struttura di una storia. L’importanza della premessa. Il plot e il subplot. Protagonista e antagonista. Costruzione del personaggio e del suo arco di trasformazione. Il dialogo e il monologo.

 ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, ricerche personali, esercitazioni di drammaturgia.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione finale del laboratorio confluirà nella valutazione complessiva dell’esame riguardante l’insegnamento. La valutazione che sarà sommata al voto finale, prevede 0 in caso di scarsa partecipazione e di inadeguata composizione finale. Il punteggio 1 in caso di buona partecipazione ed elaborato sufficiente. Il punteggio 2 invece in caso di buona partecipazione e buon elaborato.

 ***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si raccomanda vivamente di assistere agli spettacoli, agli eventi culturali e alle performance più importanti della stagione.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il docente riceve gli studenti dopo le lezioni o su appuntamento da concordare via e-mail scrivendo a lorenzo.garozzo@unicatt.it

# Laboratorio dell’attore

## Dott. Silvio Castiglioni

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DELL’APPRENDIMENTO ATTESI***

Scopo del laboratorio è fornire ai partecipanti una comprensione generale del lavoro dell’attore – in particolare dell’attore di teatro – coniugando esercitazioni pratiche e osservazioni teoriche.

Premessa necessaria per affrontare la scena è la conoscenza delle proprie risorse e dei propri limiti: perciò sarà proposto un training di base per familiarizzarsi col proprio corpo e le sue articolazioni; con la voce e la sua declinazione nella parola e nel canto; con lo spazio nelle sue molteplici dimensioni. Disincagliare il corpo e liberare la mente, facendo e osservando, contaminando il lavoro proprio dell’attore con elementi drammaturgici e prospettive registiche; attivando, fra scena e platea, il circolo dell’attenzione.

Ci si aspetta che la particolare intensità del laboratorio – ottenuta anche grazie alla concentrazione temporale – porti a una migliore conoscenza di se stessi e dei colleghi; ad attivare la prospettiva del cambiamento ove lo si scoprisse necessario; e ad acquisire una buona consapevolezza della potenza e delle risorse del teatro.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Esercizi di presenza, attenzione, relazione e composizione. Alle radici del teatro: il Coro, riflessioni ed esercitazioni. Le tre direzioni: te stesso, i colleghi, gli spettatori. Considerazioni sulla dimensione rituale. Il ruolo dello spettatore.

Saranno utilizzati testi e materiali indicati dal docente prima del laboratorio e materiali proposti dai partecipanti.

 ***DIDATTICA DEL CORSO***

Esercitazioni pratiche, lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche individuali. Concezione e preparazione – individuale o a coppie – di un breve schizzo teatrale.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esito del laboratorio è positivo se viene soddisfatta la richiesta di essere presenti e partecipare; di mettersi in gioco con quello che si è e che si ha; di non far mancare la propria attenzione; di portare a termine le esercitazioni proposte. La valutazione finale confluirà nella valutazione complessiva dell’esame riguardante l’insegnamento.

 ***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si raccomanda vivamente di assistere a spettacoli di teatro; partecipare a eventi teatrali.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il docente è a disposizione contattando l’indirizzo silviogino.castiglioni@unicatt.it